CELEBRAZIONE PENITENZIALE

CHIAMATI A OFFRIRE

*Un canto apre la celebrazione.*

**Canto iniziale: Amo**

Rit: Amo il Signore perché ascolta

il grido della mia preghiera.

Su di me ha steso la mano

nel giorno che lo cercavo.

Ho invocato il nome del Signore

ed egli mi ha risposto

Buono e giusto è il nostro Dio

protegge gli umili e gli oppressi. **Rit.**

Anima mia torna alla tua pace

il Signore ti ha ascoltato;

ha liberato i tuoi occhi dalle lacrime

e non sono più caduto. **Rit.**

**P.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**R.** *Amen*.

**C:** La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi.

**R:** *E con il tuo spirito*.

*Il saluto si può fare con queste parole o con altre simili:*

**P.** Cari bambini, vi accolgo con gioia a nome di tutta la comu­nità cristiana. Vi accolgo anche a nome di Dio Padre che prova una gioia grandissima quando, noi suoi figli, andiamo da Lui per chiedere perdono. Egli ci aspetta a braccia aperte, per offrirci, con il perdono anche la pace e la gioia vera. E per fare questo Egli manda su di noi il suo Spirito che ci aiuta a far luce nei nostri cuori perché riconosciamo i nostri peccati, ma soprattutto il suo amore infinito.

## Ascolto della Parola

**Canto al Vangelo: Come la pioggia e la neve.**

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo

e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,

così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero,

senza aver compiuto ciò per cui l’avevo mandata.

Ogni mia parola, ogni mia parola.

**Dal Vangelo secondo Luca**

*La lettura del Vangelo è proposta a più voci.*

**Narratore:** In quel tempo Gesù disse: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre:

**Bambino:** Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta.

**Narratore:** Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse:

**Bambino:** Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati.

**Narratore:** Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse:

**Bambino:** Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.

**Narratore:** Ma il padre disse ai servi:

**Sacerdote:** Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.

**Narratore:** E cominciarono a far festa.

## Omelia

## Esame di coscienza

*Un lettore propone le domande che seguono, leggendole con calma.*

**1L.** Penso a Dio come un padre che mi ama?

Prego ogni giorno?

Rispondo all’invito del Signore che ogni domenica mi chiama a partecipare alla Messa?

Amo i miei genitori, li rispetto, cerco di ascoltarli e aiutarli?

Voglio bene ai miei fratelli, alle mie sorelle? Sono pronto a dividere con loro quello che ho, li aiuto?

Offendo gli altri con parole, con gesti, oppure cerco di portare sempre la pace?

Mi sforzo di volere bene a tutti, e non solo agli amici e a quelli che mi sono simpatici?

Compio il mio dovere con impegno, anche quello che mi costa fatica, senza lamentarmi?

Sono sincero? Ho il coraggio di riconoscere i miei sbagli?

Come mi comporto a scuola, nella catechesi, nel gioco, nello sport?

Rispetto le cose degli altri?

Sono disposto a condividere ciò che ho oppure sono egoista e pretendo più del necessario?

## Richiesta di perdono

**P.** Ripensiamo un po’ al nostro comportamento e chiediamo insieme il per­dono del Signore, nostro Padre, per tutte le volte che ci siamo allontanati dai suoi insegnamenti, dicendo insieme:

**Rit. Perdonaci, Signore!**

**2L.** Signore Dio, nostro Padre, che ci vuoi bene e ci accogli sempre: tante volte non siamo stati buoni e abbiamo dimenticato di essere tuoi figli. **Rit.**

**2L.** Il mattino e la sera abbiamo dimenticato di rivolgerti una preghiera, e non abbiamo partecipato sempre alla Messa. **Rit.**

**2L.** Non sempre ascoltiamo i consigli di chi ci vuole bene: mamma, papà, nonni, insegnanti, catechisti, allenatori, don. **Rit.**

**2L.** Non siamo sempre andati d’accordo fra di noi. **Rit.**

**2L.** Non sempre siamo stati sinceri e non abbiamo mantenuto le promesse. **Rit.**

**2L.** Non sempre siamo stati capaci di stare vicino a chi aveva bisogno di noi. **Rit.**

**P.** E ora con la preghiera che Gesù Cristo ci ha insegnato, invochiamo Dio nostro Padre, che non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva.

**T:** *Padre nostro* ...

## Spazio per le Confessioni individuali.

* Fai il segno di croce.
* Inizia ringraziando Dio per una cosa bella che Lui ti ha dato.
* Chiedi perdono dei tuoi peccati dicendoli TUTTI al sacerdote.
* Ascolta ciò che il sacerdote ti dice.
* Chiedi perdono recitando questa preghiera:

**PIETÀ DI ME SIGNORE, CONTRO DI TE HO PECCATO.**

**MOSTRA SIGNORE IL TUO AMORE E DONAMI IL TUO PERDONO.**

* Ricevi il perdono di Dio nella preghiera che recita il sacerdote.
* Fai il segno di croce, alzati e vai davanti al crocefisso per la preghiera.

**Ringraziamento davanti al crocefisso**

*Recita questa preghiera davanti al Crocefisso.*

Grazie, Padre Santo, che offri a tutti il perdono

e inviti noi peccatori ad affidarci solo alla tua bontà.

Tante volte ci siamo allontanati da Te, ma Tu invece di abbandonarci,

hai stretto con noi una nuova amicizia in Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

Egli ci ha indicato la via per tornare a Te

e ci ha dato il suo Spirito per trasfigurare la nostra vita.

Donaci di saperlo imitare in ogni momento della nostra vita.

Amen.

**Un impegno da vivere**

Scrivi una buona azione che ti prendi come impegno di questa confessione.